



**Al Capo di Gabinetto  
Dott. Giovanni Melillo  
Al Capo Dipartimento Reggente del DOG  
Dott.ssa Claudia Pedrelli**

**Oggetto:** Informativa del 19 giugno 2014 Interpello Nazionale.

La USB P.I. – Giustizia scrive in relazione alla nota, datata 19 Giugno 2014, a firma del Capo Dipartimento Reggente dell'Organizzazione Giudiziaria ed avente ad oggetto: Informazione Preventiva su Interpello Nazionale per posti vacanti negli Uffici Giudiziari.

La scrivente sottolinea che l'informativa appare quantomeno carente in quanto fornisce un quadro molto parziale della situazione:

- il numero dei posti che si intendono pubblicare “1487”, rispetto alle almeno “8000” vacanze, sembra del tutto esiguo a soddisfare le legittime aspettative dei tanti lavoratori che attendono da tempo di tornare nei luoghi di origine e ricongiungersi ai propri cari;
- dall'elenco dei profili indicati per la prevista procedura di interpello nazionale mancano, nonostante l'alta scopertura in alcuni uffici, alcune figure professionali (ausiliari, operatori giudiziari, conducenti automezzi, contabili, ufficiali giudiziari ecc...);
- allo stato non è dato sapere le sedi degli uffici interessati dall'interpello;
- è necessario prevedere la possibilità che i partecipanti possano accettare un ufficio diverso, resosi chiaramente vacante, qualora il posto originariamente messo a concorso venga occupato da un lavoratore sede su sede.

Inoltre, è indispensabile ribadire il rispetto dell'accordo sulla mobilità disatteso, nei passati interpelli, nella parte che prevedeva lo scorrimento delle graduatorie a seguito di rinuncia del vincitore o scelta di sedi più favorevoli. Sul mancato rispetto di questa parte dell'accordo nessuna spiegazione è stata fornita, l'unico dato certo è che così operando sono state mortificate le aspettative di tanti lavoratori ed è stato vanificato l'immane lavoro svolto dagli uffici ministeriali per verificare punteggi e titoli.

La USB P.I. chiede, pertanto, un incontro urgente sulla materia per evitare che le imprecisioni, incongruenze ed approssimazioni che hanno caratterizzato la passata gestione ricadano ancora una volta sui lavoratori, già duramente provati dai tagli al personale, dagli enormi carichi di lavoro e dalla crisi economica in atto.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono cordiali saluti.

Roma, 25 giugno 2014

p/USB P.I. – Giustizia  
Giuseppa Todisco